

Rome, 4 ottobre 1608. Bellarmin à la grande duchesse de Toscane. ⁸⁰⁰

/ Ser^{ma} Sig^{ra} mia oss^{ma}.

Poi che non mi è concesso congratularmi di presenza con V.A. Ser^{ma} delle gran nozze del Ser^{mo} Gran'Principe, vengo à sodisfare à questo debito con questa mia seconda lettera, et con l'abbate ⁵della Ciaia mio nipote qual'mando à posta, et perche si dedichi anche di persona sotto la protettione di V.A.S. per servo devotiss^o come le sono anch'io. Resti servita V.A.S^{ma} di gradire l'uno, et l'altro offitio, che io con questo rimettendomi all'istesso mio nipote, faccio hum^e riverenza à V.A.S. et da Dio le prego ogni fe- ¹⁰licità desiderata. Di Roma il di 4 d'ott^{re} 1608.

Di V.A.Seren^{ma}

humiliss^o et devotiss^o Servitor

il Card. Bellarmino.

Ser^{ma} Gran'Duchessa di Toscana.

Christina

Anna Magdalena di Austria

¹⁵ Florence, Archiv.Mediceo vol.5995.